



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎0982 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC:csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.edu.it



PROTOCOLLO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELL' INFEZIONE DA NUOVO CORONAVIRUS (SARS-COV-2)

Riferimenti normativi

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";
- Art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- Art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";
- Verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;
- Circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;
- D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";
- Art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";
- D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" con particolare riferimento all'articolo 1;
- D.L. 10 settembre 2021, n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale";
- D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
- Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;
- Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;
- Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;
- Circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove

- varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”;
- Verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
 - Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
 - “Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 6 aprile 2021;
 - “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;
 - Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
 - Rapporto ISS n. 26/2020 “Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico” versione del 18 maggio 2020;
 - Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”;
 - Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”;
 - Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante “Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia”;
 - “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia”, approvato con decreto del ministro dell’istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;
 - Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2”;
 - Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici”;
 - Protocollo d’Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021”, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;
 - Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;
 - Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021; VISTA la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell’anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);
 - Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022), sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 14 agosto 2021.

Premessa

In riferimento agli effetti della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- sono attività di **pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
- sono attività di **disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o l’inattivazione di microrganismi patogeni;
- sono attività di **disinfestazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere specie vegetali non desiderate e piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti, ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- sono attività di **sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l’attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l’umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l’illuminazione e il rumore.

In riferimento all'art. 20 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 si rammenta:

- che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro *... ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro *... qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"
- Secondo la classificazione del "**Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione**", il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto**. È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione e protezione, collettive e individuali adottate da questo istituto, c'è bisogno di una collaborazione attiva di alunni e famiglie, lavoratori, fornitori e visitatori che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, in un clima di responsabilità condivisa e collettiva e nella consapevolezza che la riapertura della scuola potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto.
2. Tutti gli operatori scolastici, gli alunni, i genitori e gli stakeholders che a diverso titolo accedono agli ambienti scolastici sono tenuti ad osservare scrupolosamente le regole per contribuire ad arginare il fenomeno dei contagi da nuovo coronavirus SARS –CoV-2.
3. Il presente Regolamento, non esaustivo, flessibile e dinamico, si intende automaticamente integrato e rettificato, in caso di evoluzione normativa di fonte superiore. Nella prima seduta disponibile, il Consiglio di Istituto provvederà a recepire gli eventuali adeguamenti/aggiornamenti.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento può comportare l'irrogazione di sanzioni di natura civile, penale e disciplinare.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico provvede alla pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.
2. I componenti della comunità scolastica avranno cura di segnalare al Dirigente l'impossibilità oggettiva a rispettare alcune norme del presente Regolamento al fine di consultare il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione o il Medico competente.

Art. 3 – Regole e principi generali

1. Il personale scolastico, le studentesse e gli studenti, i genitori degli alunni/gli esercenti la responsabilità genitoriale e tutti i soggetti esterni che accedono agli edifici della scuola e alle sue pertinenze, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, devono attenersi alle regole richiamate dalla maggior parte dei riferimenti normativi e documentali precedentemente citati:
 - a) fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 (10 settembre 2021, n. 122). Tale misura non si applica ai bambini e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale;
 - b) adottare precauzioni igieniche e utilizzare, nei casi previsti, i DPI (mascherine) come indicato nel Protocollo d'Intesa del 14 agosto 2021, n.21 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;
 - c) accedere agli spazi comuni in modo contingentato, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza;
 - d) evitare assembramenti;
 - e) rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
 - f) provvedere a disinfettare e detergere periodicamente le mani con acqua e sapone secondo le

buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità) o, in alternativa, con disinfettanti a base alcolica (ad esempio prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver consumato cibi);

g) verificare di possedere i requisiti di accesso ai locali scolastici;

Il personale scolastico, nel rispetto delle specifiche competenze e dei ruoli, deve:

- a) gestire i casi positivi scoperti a scuola;
- b) assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- c) utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- d) garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni delle aule e dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- e) sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia;
- f) ridurre, per quanto possibile, le occasioni di mescolamento tra le classi;
- g) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87. Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021, in caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, il soggetto interessato dovrà recarsi nell'aula Covid. Successivamente "si dovrà attivare la procedura di segnalazione e di contact tracing da parte della ASL competente".

1. In riferimento al periodo di quarantena e di isolamento, si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da	10 giorni di quarantena	10 giorni di quarantena

Variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	+	+
	Test molecolare o antigenico NEGATIVO	Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori Sanitari/personale di laboratorio

Tabella2-Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico * NEGATIVO	10 giornidiisolamentod icui Almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico*NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui Almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolareNEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

2. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. *(Per **contact tracing** - tracciamento dei contatti - si intende l'attività di ricerca e gestione dei contatti di un caso confermato COVID-19. Si tratta di un'azione di sanità pubblica essenziale per combattere l'epidemia in corso. Identificare e gestire i contatti dei casi confermati di COVID-19 permette di individuare e isolare rapidamente gli eventuali casi secondari e interrompere così la catena di trasmissione. Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso).*
3. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le alunne e gli alunni sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
4. Le alunne e gli alunni devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie.
5. Le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.
6. Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra personale docente e genitori si svolgono in modalità telematica su richiesta dei genitori o del personale docente da inoltrarsi preferibilmente via email.

7. Le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità o immunodepressi saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

Art. 4 - Regole generali da rispettare per l'ingresso a scuola

1. **Possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 in modo tale da permettere, nei casi previsti dalla normativa vigente, l'effettuazione dell'operazione di verifica secondo le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, n. 122 e dalla nota ministeriale del 9 settembre 2021, prot. n. 953 (app governativa del Ministero della Salute "VerificaC19" e per il personale docente e ATA anche tramite la piattaforma SIDI-DGC)**
2. Misurare la temperatura, in maniera autonoma, prima di partire da casa
3. Rimanere al proprio domicilio in caso di tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente
4. Compilare "una tantum" un'autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli alunni, sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola;
5. Compilare un'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui si specifichi:
 - di essere a conoscenza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione del contagio da Covid -19,
 - di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare,
 - di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2,
 - di non presentare sintomatologia respiratoria o altri sintomi simil-influenzali o temperatura corporea superiore a 37,5°;
 - di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni,
 - di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria,
 - di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o delle Autorità sanitarie competenti.
6. La persona che rifiuti di rendere tale dichiarazione non potrà accedere ai locali dell'Istituto.
7. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.
8. La raccolta delle autodichiarazioni sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto in tema di tutela dei dati personali dalla disciplina vigente relativa alla tutela della privacy.
9. Si ricorda che il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28 maggio 2020, pag. 15) afferma che, sia per gli allievi che per il personale operante a vario titolo, "all'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea". Resta comunque confermato che la rilevazione della temperatura corporea non è vietata, così come si evince dall'allegato n. 12 al DPCM 7/8/2020 (pag. 81 -82).
10. All'ingresso igienizzare le mani e, se prescritto, indossare la mascherina di protezione, che deve essere utilizzata per coprire il naso e la bocca. Si ricorda che la mascherina se non è utilizzata correttamente non svolge alcuna azione preventiva.
11. Seguire i percorsi indicati dalle frecce COVID (rosso per l'ingresso e verde per l'uscita), si ricorda che le frecce segnano solo il percorso cosiddetto COVID, mentre le vie d'uscita in caso di emergenza rimangono quelle stabilite dal piano d'esodo.
12. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti, personale scolastico, genitori o estranei già risultati

positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola (csic872004@istruzione.it) della certificazione medica, rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, che attesti la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

13. È istituito il Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici. Il personale ATA appartenente al profilo professionale di collaboratore scolastico avrà cura di custodire tale registro e di verificare la correttezza dell'adempimento. La raccolta delle autodichiarazioni avrà luogo nel rispetto di quanto previsto in tema di tutela dei dati personali dalla disciplina vigente relativa alla tutela della privacy.
14. In ottemperanza al protocollo di sicurezza ministeriale del 14 agosto 2021 va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto.
15. È consigliato:
rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via e mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).
16. Non è consentito l'accesso autonomo all'interno degli edifici e dei locali scolastici ai fornitori, al personale di associazioni o cooperative, ai formatori, ai tirocinanti o a semplici ospiti. In casi eccezionali e nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, potrà essere consentito loro l'accesso previa:
 - autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato;
 - comunicazione preventiva per concordare orario e modalità d'ingresso.
17. Rimane l'obbligo di accedere ai locali scolastici indossando in modo idoneo e per l'intera durata della permanenza all'interno degli edifici scolastici, i DPI, di propria dotazione, previsti dalla normativa vigente (ad es. mascherina chirurgica);
18. Prima dell'accesso sarà necessario igienizzare le mani (anche se dotate di guanti) utilizzando gli idonei mezzi detergenti posizionati all'ingresso dell'edificio scolastico.
19. L'accesso sarà consentito dal personale addetto ad un utente per volta, in modo tale da evitare assembramenti nei locali scolastici.
20. All'interno della scuola i genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale, i visitatori, gli utenti devono mantenere costantemente la distanza di sicurezza prevista dalla normativa vigente (almeno un metro dalle altre persone presenti).
21. È comunque obbligatorio:
rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via e mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

• **Art. 4 bis—Regole generali- Famiglie**

Nell'ambito delle misure di prevenzione dall'eventuale contagio da Covid-19, i genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale sono invitati ad attivare i seguenti comportamenti:

1. non mandare i propri figli a scuola in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali, anche senza presenza di febbre, e di consultare il medico o il pediatra di famiglia;
2. divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici quando si ha il sospetto che vi siano condizioni di pericolo (sintomi similinfluenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.).
3. Ai genitori/agli esercenti la responsabilità genitoriale non è consentito l'accesso autonomo all'interno degli edifici e dei locali scolastici.
4. In ottemperanza al protocollo di sicurezza ministeriale del 14 agosto 2021 è previsto l'accesso alla struttura e *l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.*
5. I genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale devono comunicare preventivamente la

necessità di accedere ai locali scolastici per concordare orario e modalità d'ingresso.

6. In casi eccezionali e nei casi di effettiva necessità, potrà essere consentito l'accesso all'interno degli edifici scolastici dei genitori/degli esercenti la responsabilità genitoriale previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.
 7. Nel caso di fruizione dei servizi igienici, dovrà essere informato il personale ausiliario in servizio che provvederà successivamente alle operazioni di pulizia e di igienizzazione.
 8. Nel caso in cui una persona presente nei locali scolastici dovesse sviluppare febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al personale presente che inviterà il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina Generale e a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio.
 9. I genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale devono:
 - permanere nell'edificio scolastico per il tempo strettamente necessario;
 - fornire ai propri figli i DPI previsti dalle norme vigenti (mascherine);
 - non consentire ai propri figli di portare giocattoli da casa o altri oggetti non finalizzati alla didattica;
 - rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via e mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
 - utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).
1. I genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale, nello spirito della massima collaborazione educativa e in continuità con gli operatori scolastici, potranno sensibilizzare i propri figli:
- a rispettare scrupolosamente le misure igieniche atte a prevenire il contagio da SARS-CoV-2;
 - ad utilizzare gli spazi scolastici nel rispetto delle misure di prevenzione;
 - al lavaggio e alla disinfezione frequente delle mani;
 - all'utilizzo razionale dei materiali per l'igienizzazione delle mani (carta, sapone liquido, gel disinfettante);
 - a mantenere le distanze quando prescritte, soprattutto nei momenti critici ovvero durante il consumo della merenda, del pasto scolastico, durante l'ingresso e l'uscita da scuola, nel momento della ricreazione e dell'uso dei servizi igienici;
 - a indossare la mascherina, salvo casi particolari, nelle situazioni e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
 - a non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche.

Anche le famiglie devono comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

• **Art. 4 ter — Regole generali - Alunne ed alunni.**

- È necessario che ogni alunno/alunna collabori con gli adulti per tutelare il proprio stato di salute.
In particolare:
- comunicare ai genitori eventuali situazioni di malessere prima di lasciare la propria abitazione;
- negli scuolabus o nei mezzi pubblici, comunque utilizzati per raggiungere la scuola, rispettare le regole dettate dal personale addetto.
- L'ingresso degli alunni all'interno degli edifici scolastici nei periodi di svolgimento delle attività educative e didattiche avviene, di norma, al suono della campanella. È consentito l'ingresso anticipato nell'atrio della scuola o negli spazi a ciò destinati agli autorizzati e agli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico nel rispetto del distanziamento fisico e indossando correttamente i DPI (mascherina).
- In alcuni plessi dell'istituto sono allestiti ingressi diversificati.
- Al suono della campanella di ingresso le alunne e gli alunni devono raggiungere le aule didattiche assegnate, in maniera rapida e ordinata, rispettando il distanziamento fisico.
- Non è consentito attardarsi o sostare negli spazi esterni agli edifici. Le alunne e gli alunni che arrivano a scuola dopo il suono della campanella raggiungono direttamente le aule senza attardarsi negli spazi comuni.
- Gli alunni seguiranno le indicazioni del personale della scuola e le frecce indicanti il percorso di ingresso (freccia di colore rosso) e d'uscita (freccia di colore verde).
- All'interno degli edifici scolastici, gli alunni dovranno rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi

segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo.

- All'interno dell'aula, le alunne e gli studenti prendono posto al proprio banco e utilizzeranno i DPI (mascherina) secondo le indicazioni del Comitato tecnico scientifico.
 - Le alunne e gli alunni devono rispettare le indicazioni dei cartelli segnaletici distribuiti nella scuola.
 - Il posizionamento dei banchi all'interno delle aule non può essere modificato o variato.
 - Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti alle aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi autonomamente dal proprio posto.
 - Al termine delle lezioni, le operazioni di uscita, organizzate su turni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata nel corso della quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico.
 - Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici, al fine di evitare assembramenti.
 - Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno un metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.
- **Art. 4 quater —Regole generali - Personale scolastico**
 - Il personale scolastico fino al 31 dicembre 2021 deve essere in possesso della Certificazione attestante una delle seguenti condizioni:
 - aver fatto la vaccinazione anti COVID-19;
 - essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore;
 - essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi;
 - Il personale docente e ATA dovranno autonomamente misurare la temperatura prima dell'accesso ai locali scolastici;
 - In caso di tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C il personale scolastico dovrà comunicarlo al Dirigente scolastico e astenersi dal servizio.
 - La riammissione dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata è disciplinata dalla circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127. In sintesi:
 - **lavoratori positivi con sintomi gravi e ricovero:** dopo aver mostrato prova di negatività, devono sottoporsi a visita del medico competente per idoneità alla mansione, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
 - **positivi sintomatici:** rientro dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi con tampone negativo, di cui almeno 3 giorni senza sintomi;
 - **positivi asintomatici:** rientro dopo 10 giorni dalla comparsa della positività, con tampone negativo;
 - **positivi a lungo termine:** coloro che continuano a essere positivi a lungo, pur non presentando sintomi da almeno una settimana, possono interrompere l'isolamento dopo 21 giorni. Per i lavoratori si adotta però il principio di massima sicurezza, per cui "ai fini del reintegro, i lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario; il lavoratore avrà cura di inviare tale referto, anche in modalità telematica, al datore di lavoro, per il tramite del medico competente, ove nominato";
 - **lavoratore che sia contatto stretto di un positivo, anche se asintomatico:** lavoro agile o certificato di malattia ([messaggio INPS n. 3653 del 9 ottobre 2020](#)). Deve effettuare 10 giorni di quarantena dalla data dell'ultimo contatto con un positivo e può rientrare al lavoro con tampone antigenico o molecolare negativo.
 - L'accesso e l'uscita del personale docente e ATA devono avvenire nel rispetto delle misure di distanziamento previsto dalle norme vigenti.
 - Prima di accedere nei locali scolastici occorre provvedere alla verifica delle certificazioni verdi COVID-19 effettuata con le modalità indicate dal DPCM 17 giugno 2021 e alla disinfezione delle mani con liquido/gel igienizzante.
 - Nei casi previsti dalla normativa vigente, occorre indossare gli appositi DPI avendo cura di rispettare le misure di distanziamento interpersonale previste dalle norme in vigore.
 - All'uscita da scuola, il personale docente accompagnerà gli alunni secondo le vie precostituite,

rispettando le regole di un'evacuazione ordinata, il distanziamento fisico e la turnazione eventualmente stabilita.

Art. 4quinquies- Regole generali – Fornitori, personale di associazioni o cooperative, formatori, tirocinanti o semplici ospiti

1. La consegna di beni da parte dei fornitori per quanto possibile, in base anche alle dimensioni e al peso, sarà effettuata all'esterno dell'edificio al personale presente di turno che, dotato di appositi DPI, provvederà a trasportarli all'interno dell'Istituto. Il personale esterno durante la consegna deve comunque essere dotato di mascherina come sopraindicato.
2. In caso di consegna di beni all'interno dell'Istituto, occorrerà provvedere al loro posizionamento nel rispetto delle indicazioni fornite dal personale presente all'entrata avendo cura di non intralciare le normali vie di transito. I beni dovranno essere maneggiati dal personale scolastico indossando gli appositi DPI.
3. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 5 - Regole da rispettare durante l'attività a scuola

1. Al personale scolastico si raccomanda:

- l'uso della mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR;
 - il personale impegnato con bambini con disabilità, potrà utilizzare ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose);
 - il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
 - l'areggiamento frequente dei locali;
 - di evitare le aggregazioni;
 - di evitare l'uso promiscuo di attrezzature;
2. Il personale scolastico è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale (tosse, difficoltà respiratoria o temperatura corporea > 37,5 °C) durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;

Il personale docente deve:

- rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e sul mantenimento anche nelle zone bianche della distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

3. Il Personale amministrativo:

- deve evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

4. Il Personale tecnico:

- deve vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- deve effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

5. Il Personale ausiliario:

- deve verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- deve vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita

- da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- deve vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- deve effettuare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente, le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, e sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni (da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato). È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia, la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo);
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni delle aule e dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Art. 6 - Disposizioni comuni

1. Per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi devono rimanere sgombri. Le stesse regole è bene siano applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.
2. Durante lo svolgimento delle attività educative e didattiche, le alunne, gli alunni e il personale docente sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale previsto dalle norme vigenti (di almeno 1 metro nelle aule e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre).
3. Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, in conformità con le indicazioni del CTS, non è previsto in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.
4. Per le stesse attività, da svolgere al chiuso, è richiesta l'adeguata aerazione dei locali.
5. Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, nelle zone bianche, sono possibili le attività di squadra ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.
6. Durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
7. Il corretto posizionamento dei banchi è indicato da appositi segnalatori posti sul pavimento.
8. Non è consentito al personale docente prendere posto staticamente tra le alunne e gli alunni.
9. Per le alunne e per gli alunni che hanno più di sei anni è obbligatorio l'uso della mascherina durante gli spostamenti in aula e in caso di distanziamento inferiore a 1 metro.
10. Nel caso in cui una sola studentessa o uno studente sia chiamato a raggiungere l'area didattica o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula, prima di lasciare il proprio posto, dovrà indossare la mascherina. Una volta raggiunta l'area didattica, potrà togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante lo spostamento per uscire e poi rientrare in aula anche i compagni di classe, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina che, pertanto, è bene sia sempre tenuta a portata di mano.
11. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni degli alunni, si accerterà che le studentesse e gli studenti, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, abbiano indossato la mascherina e potrà venire a contatto con le superfici toccate dagli alunni previa disinfezione delle mani.
12. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, il personale docente, le alunne e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale.

13. Le aule e tutti gli spazi didattici devono essere frequentemente aerati ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.
14. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico previsto dalla normativa vigente (di 1 metro) e rispettare la normativa vigente, in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2, nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.
15. L'intervallo, generalmente, si svolgerà in aula sotto la vigilanza degli insegnanti e nel rispetto delle misure di distanziamento fisico. Nel caso in cui le condizioni metereologiche lo consentano è possibile recarsi nei cortili degli edifici scolastici, fruendo degli spazi esterni previsti. È consentito togliere la mascherina per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere o nei casi in cui sono rispettate le misure di distanziamento.
16. Al fine di evitare il sovraffollamento negli spazi esterni e ridurre i tempi di attesa nell'uso dei servizi igienici, l'orario di inizio e di termine dell'intervallo è stato differenziato in relazione all'orario di inizio delle attività educative e didattiche della classe.
17. Non è consentito l'uso promiscuo e lo scambio, né tra alunni, né tra alunni e docente di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, fotocopie e attrezzature da disegno etc.) e di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, fazzoletti di carta etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. L'eventuale materiale di supporto e/o integrazione alla didattica (es. attività di accoglienza, prove di ingresso e spartiti di musica) sarà trasmesso via e mail ai genitori e/o agli esercenti la responsabilità genitoriale che provvederanno a stamparlo e consegnarlo agli alunni. Pertanto, è necessario che le alunne e gli alunni, giornalmente, valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare a scuola.
18. Le alunne e gli alunni sono invitati a portare a scuola fazzoletti per uso strettamente personale, tenendo conto che è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente.

Art. 7- Alunni frequentanti i corsi di strumento musicale (C.M. n. 16495 del 15/09/2020)

- a. Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina qualora sia possibile mantenere la distanza di almeno due metri dagli alunni;
- b. le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale (verbale n. 82 del 28 maggio 2020);
- c. in considerazione del fatto che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente e, ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni;
- d. per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno attività didattiche per ensemble e orchestra da camera;
- e. in particolare, in caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri. Le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta, contenente liquido disinfettante, per la raccolta della condensa;
- f. gli alunni devono utilizzare solo il proprio strumento a fiato, pertanto, è fatto divieto di utilizzo degli strumenti a fiato appartenenti ad altri studenti o al personale docente;
- g. agli studenti si raccomanda, inoltre, di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie;
- h. gli alunni, coadiuvati dalle famiglie, provvederanno alla pulizia dello strumento a fiato secondo le specifiche indicazioni del produttore;
- i. nel caso di strumenti a percussione, a corda o a tastiera, a disposizione della scuola, occorre provvedere alla pulizia e all'igienizzazione prima dell'utilizzo;
- j. durante le attività educative e didattiche si potrà eventualmente venire a contatto con le stesse superfici toccate del docente, previa detersione ed igienizzazione delle mani.

Art. 8 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici è contingentato; l'attesa dovrà avvenire negli spazi antistanti, rispettando la segnaletica e le misure di distanziamento interpersonale.
2. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle alunne e degli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante l'intervallo che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal personale docente.
3. Il personale docente e i collaboratori scolastici vigileranno affinché, durante l'attesa, non si creino assembramenti.
4. L'utilizzo maggiore avverrà durante l'intervallo, per tale ragione la ricreazione sarà organizzata a scaglioni.
5. È necessario indossare la mascherina e seguire le regole di igienizzazione delle mani descritte nell'apposita segnaletica.
6. Prima di entrare e all'uscita dai servizi igienici è necessario lavare le mani con acqua e sapone o con gel disinfettanti.
7. Gli alunni sono chiamati a rispettare e ad utilizzare i servizi igienici con la massima attenzione e se durante l'utilizzo notano situazioni anomale avranno cura di segnalarlo al collaboratore scolastico o ai docenti.

Art. 9 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro del personale docente, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola fino al perdurare dello stato emergenziale, possono essere svolte in modalità telematica. In alternativa, le riunioni possono essere svolte all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico e di prevenzione dal contagio da Sars-CoV-2 previste dalla normativa vigente. Qualora si dovesse effettuare la seduta, in presenza è necessario:
 - mantenere la distanza di almeno un metro;
 - usare la mascherina;
 - disinfettare le mani.
2. Fino al termine dello stato di emergenza, sono sospesi i ricevimenti in presenza, individuali e collettivi, dei genitori da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato;
3. Gli incontri informativi tra personale docente e genitori si svolgono in modalità telematica su richiesta dei genitori o del personale docente da inoltrare preferibilmente via e mail. In particolare, le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Art. 10 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e/o l'igienizzazione delle mani con gel specifico, specie dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
3. Le alunne, gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.
4. È opportuno lavarsi e disinfettarsi le mani con acqua e sapone o con soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60% in volume) più volte al giorno.
Di seguito si riporta un elenco, non esaustivo, di occasioni in cui è necessario procedere all'igiene delle mani:

Per gli alunni e i docenti:

- a) all'ingresso in classe alla primaora;
- b) ad ogni cambio di attività;
- c) prima di accedere ad un laboratorio e dopo aver terminato l'attività di laboratorio;
- d) prima e dopo l'aricreazione;
- e) al termine della giornata, prima di lasciare l'aula.
- f) prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.
- g) prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;

Per il personale ATA in servizio negli uffici:

1. al momento dell'ingresso in ufficio;
2. al termine della giornata lavorativa prima di lasciare l'ufficio;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia l'ufficio per svolgere altre mansioni.

Per i collaboratori scolastici:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della giornata lavorativa prima di lasciare la scuola;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia la propria postazione per svolgere altre mansioni;
4. nelle attività di pulizia.

Per il personale esterno (genitori, visitatori, fornitori, consulenti, ecc.) che deve accedere all'interno dell'istituto:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della visita prima di lasciare la scuola..

Diversamente, in caso di situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) è previsto l'uso di guanti monouso.

5. I dispenser contenenti le soluzioni disinfettanti sono posizionati in ogni classe, negli uffici, e in prossimità delle porte di accesso agli edifici scolastici. Si consiglia di portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante per uso strettamente personale. Il lavaggio e la disinfezione delle mani devono avvenire secondo le indicazioni del Ministero della Salute richiamate nella cartellonistica affissa all'interno dei locali scolastici.

Art. 11 - Pulizia e sanificazione della scuola

1. La pulizia giornaliera, l'igienizzazione e l'aerazione dei locali è garantita dai collaboratori scolastici che manterranno un registro aggiornato delle attività svolte, supervisionato dal DSGA. Tuttavia, ogni operatore della scuola e gli utenti sono tenuti a collaborare per contribuire a mantenere l'ambiente sano e igienizzato.
2. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti amministrativi e dell'assistente tecnico, anche disciplinando le attività da svolgere, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento.
3. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro del personale ausiliario affinché:
 - assicuri la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
 - sottoponga a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
 - garantisca l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola;
 - curi la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 bis del presente Regolamento;
 - collabori alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.
4. L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature da parte dei collaboratori scolastici dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma, in maniera puntuale ed a necessità, come nel caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato successivamente.
5. La pulizia e l'igienizzazione saranno finalizzate ad assicurare quotidianamente (almeno due volte al giorno o tutte le volte che si rende necessario), le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS

COVID-19, n. 19/2020, combinato col rapporto del Politecnico di Torino, che suggerisce di valutare la frequenza delle pulizie secondo:

- il livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);
- il livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali;
- la tipologia di attività svolta nel locale;
- l'accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di pubblico;
- le attività che aumentano la probabilità di emissione di aerosol / goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività pesanti, etc.)
- ventilazione dei locali.

6. In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla detersione (pulizia) e disinfezione delle superfici ambientali che devono essere tanto più accurate e regolari per quelle con le quali si viene più frequentemente a contatto (es. maniglie, corrimano, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, oggetti di uso frequente).

7. La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1%);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70%);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per la scuola dell'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante aerare gli ambienti.

8. Le linee guida dell'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control) riportano che, di massima, la pulizia con acqua e normali detergenti e la disinfezione con prodotti disinfettanti comuni è di per sé sufficiente, come primo intervento, per la decontaminazione delle superfici anche se non sono, a tutt'oggi, disponibili prove specifiche della loro efficacia su SARS-CoV-2.

9. In considerazione dell'utilizzo del materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28 maggio 2020, le famiglie/gli esercenti la responsabilità genitoriale e gli operatori sono pregati di segnalare eventuali forme di allergie all'ipoclorito di sodio (comunemente candeggina), al perossido di idrogeno (comunemente acqua ossigenata), all'etanolo (alcol) o ai normali sgrassatori ad uso domestico.

10. Tutti devono collaborare affinché sia garantita l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

11. Il personale docente darà indicazioni agli alunni sull'opportunità di effettuare l'aerazione dei locali, anche durante le lezioni.

12. Il personale ausiliario deve sottoporre a regolare detersione le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni, tale attenzione deve essere adottata da tutto il personale e dalle famiglie che operano con i più piccoli.

13. Le mascherine usate devono essere riposte nell'indifferenziata. Si raccomanda ai collaboratori scolastici di provvedere alla spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti prima della chiusura del sacco dei rifiuti.

14. Il personale ausiliario è tenuto alla continua vigilanza anche per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. L'attività dei collaboratori scolastici sarà fondamentale all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, quando vigileranno affinché non si sviluppino dinamiche pericolose e forme di assembramento, monitoreranno gli spostamenti esterni alle aule.

15. L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione sarà effettuato nel rispetto della normativa vigente e di quanto disposto nelle schede tecniche dei prodotti.

16. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al

70% dopo le operazioni di pulizia con un detergente neutro.

17. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.
18. I telefoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico al termine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.
19. Le tastiere e i mouse dei computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione del personale docente sono disinfettati solo al termine delle lezioni. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.
20. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite, con particolare attenzione, tutte le superfici toccate di frequente, quali porte, finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
21. Durante le operazioni di pulizia occorre indossare mascherine chirurgiche e guanti monouso. Tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 12 Mascherine, guanti e altri DPI

1. Personale scolastico

- È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola in tutte le situazioni dinamiche e statiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- durante le attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola;
- durante gli interventi di primo soccorso o le operazioni di pulizia/disinfezione/sanificazione è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola;
- gli insegnanti di sostegno che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e il personale docente di scuola dell'infanzia possono indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione;

2. Famiglie e allievi/studenti

- È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica durante il tempo di permanenza in classe in tutte le situazioni dinamiche e situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone.
- Per gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per le bambine ed i bambini della scuola dell'infanzia l'uso della mascherina non è obbligatorio;
- È fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;

3. È importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2, del 31/3/2020"

Art. 13 Gestione degli spazi comuni e servizi igienici

1. L'utilizzo di spazi comuni non è vietato, ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere.
2. Se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.
3. Le riunioni in presenza se indispensabili:
 - devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico;
 - il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
 - devono durare per un tempo limitato allo stretto necessario;
 - tutti i partecipanti devono indossare la mascherina e mantenere la distanza interpersonale di

almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);

- al termine dell'incontro, deve essere garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.
4. La gestione dei servizi igienici, richiede:
- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
 - una pulizia e disinfezione frequenti anche in relazione alla frequenza del loro utilizzo.

Art. 14 Mensa scolastica.

1. L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. In questo caso sarà garantita l'igienizzazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.
2. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).
3. Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.
4. Si richiede un'opportuna aerazione dei locali ed una disinfezione dei banchi prima e dopo il pasto.

Art. 15 Sorveglianza sanitaria e medico competente

1. Sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
2. prima del rientro in servizio di un lavoratore positivo al COVID-19, è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica, rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente, da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste;
3. sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizione di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria);
4. nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs.81/2008.

Art. 16 Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

1. Primosoccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire"(GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche, ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore, è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- utilizzare un apposito locale come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Art. 17 - Gestione della persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 all'interno dell'Istituto

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."
2. Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il

soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente”.

3. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia – Rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020 (2.1.1 pag.10);

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l’alunno in una stanza dedicata (aula COVID) o in un’area di isolamento.
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se ha un’età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l’isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti, individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contacttracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il

bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico. *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020* (2.1.3 pag.11);

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 di pag.10 del Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- L'ambiente individuato per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 deve essere sufficientemente ampio, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredato al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato, e ben arieggiato);
- La scuola in merito ai Referenti scolastici per il COVID-19 di cui al documento ISS del 21 agosto 2020 avrà cura di scegliere n. 2 Referenti per il Covid in ogni plesso ed un eventuale Referente che faccia da coordinamento tra tutti i colleghi che ricoprono lo stesso ruolo. Si garantisce, inoltre, la presenza del Referente all'interno della Commissione per l'applicazione del seguente Protocollo.
- Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN3291).

Antincendio

1. Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

Evacuazione

- a. Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Art. 18 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.
2. Le eventuali richieste di visita dovranno essere corredate dalla documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata (con modalità che garantiscano la protezione della riservatezza), a supporto della valutazione del medico competente.
3. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta edocumentata.

Art. 19 – Formazione e informazione

1. Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36) (da registrare e verbalizzare)
 - a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo
 - b) Destinatari:
 - personale docente e ATA (si suggerisce però di sostituirla con un intervento di formazione);
 - studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);
 - personale di associazioni o cooperative, corsisti, stagisti e tirocinanti.
 - c) Modalità:
 - Trasmissione orale;
 - documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.)
- 2) Comunicazione
 - a) Contenuti:
 - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
 - testo completo del Protocollo ufficiale.
 - b) Destinatari:
 - genitori e altri familiari;
 - allievi;
 - fornitori, manutentori, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.
 - c) Modalità:
 - trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 – 2 ore);
 - documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).
- 3) Formazione (anche ai sensi del D.Lgs 81/2008, art.37)
 - a) Contenuti:
 - nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di “contatto stretto”;
 - obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
 - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
 - spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
 - caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
 - focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
 - focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola
 - ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
 - come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).
 - b) Destinatari:
 - personale docente eATA;

- studenti degli istituti secondari di II° grado.

d) Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore);
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore).

d) Modalità per gli studenti:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un docente-formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Art. 20 Cartellonistica e segnaletica

All'interno dell'istituzione scolastica sono stati collocati:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS53, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

Art. 21 Commissione per l'applicazione del Protocollo

1. È istituita la **Commissione per l'applicazione del Protocollo** composta dalle figure della sicurezza, RSPP, MC e RLS, dalle RSU d'istituto, ed un genitore
 - La Commissione ha il compito di provvedere all'aggiornamento del Protocollo e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno.

ALLEGATO I – Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi

Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- Provvedere all'igienizzazione dell'apparecchio telefonico prima dell'utilizzo.
- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è necessario evitare di toccare bocca, naso e occhi e lavare spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando eventualmente i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).

ALLEGATO II – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Si rispettino, oltre alle indicazioni contenute nel Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- non potendo garantire l'immediata e tempestiva disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- si raccomanda di lavare spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare nel momento in cui si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- si consiglia la pulizia e l'igienizzazione del telefono, delle tastiere, dei mouse e degli altri oggetti di uso comune.
- all'arrivo a scuola e dopo le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni occorre provvedere alla detersione delle mani;

- ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- le operazioni di pulizia devono essere effettuate con i necessari DPI (guanti monouso e mascherine);
- dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- igienizzare l'apparecchio telefonico con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- a fine turno, il lavoratore proceda al recupero degli effetti personali e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza devono indossare i DPI. Ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi;
- nel corso dell'attività lavorativa, far aerare frequentemente i locali;
- verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- quando la mascherina monouso indossata diventa umida, va sostituita con una nuova.